



GSD Faloppiese Ronago

PROGETTO SETTORE GIOVANILE



- **INTRODUZIONE**
- **IL PERCHE' DEL PROGETTO SETTORE GIOVANILE**
- **OBIETTIVI GENERALI**
- **COSA CI ASPETTIAMO DAI NOSTRI GIOVANI CALCIATORI**
- **L'ALLENAMENTO NELL'ATTIVITA' DI BASE**
- **IL TEAM DEGLI ALLENATORI**
- **L'ATTIVITA'**
- **SENZA L'AIUTO DEI GENITORI IL PROGETTO NON PUO FUNZIONARE**
- **CONCLUSIONE**

- **ALLEGATI**
 - **CODICE DI COMPORTAMENTO GIOVANI CALCIATORI**
 - **CODICE DI COMPORTAMENTO ALLENATORI SETTORE GIOVANILE**
 - **CONSIGLI PER GLI ADULTI A BORDO CAMPO**



Introduzione

L'allenatore "modello" è di esempio in tutti i momenti della vita, è sempre in "vena", non conosce malumore, è un Mister preparato, consulente, consolatore e autorevole nella stessa persona. Sempre attento ai problemi dei suoi protetti, trasmette entusiasmo e divertimento, è motivatore e animatore, ascolta con pazienza le critiche di mamma e papà il cui figlio ha giocato poco o addirittura per niente o nella posizione sbagliata. Mantiene la calma anche in momenti particolarmente confusi, è uno specialista a sciogliere nodi delle stringhe e non riesce a capire perché un arbitro simpatico non si accorge per l'ennesima volta di un fuorigioco

Senza dubbio ci sono degli hobby più tranquilli che fare l'allenatore per giovani calciatori!

Ma perché facciamo tutto questo? Perché stiamo sui campi con pioggia e vento? Perché rischiamo i capelli grigi in giovane età con i nostri giocatori che non vogliono ascoltare, muovendosi come in un formicaio? O il nostro centroavanti sbaglia la conclusione a porta vuota da 5 metri? Perché accettiamo alla fine di una settimana stressante al posto di una parola di riconoscimento nient'altro che la domanda: Bene, com'è finita la partita?

La risposta è semplice:

Siamo allenatori di ragazzi, perché siamo "pazzi" per il calcio, ci piace lavorare con loro, e perché vogliamo trasmettere loro il nostro stesso entusiasmo per questo gioco.

Ma anche l'entusiasmo dell'allenatore più impegnato ha dei limiti. Chi ci dà la carica? Chi si preoccupa che torniamo di nuovo sul campo di allenamento con voglia di divertirci?

La risposta ci viene dal calcio stesso: Il calcio è un gioco di squadra, si raggiungono gli obiettivi solo quando si è uniti e ci si aiuta l'uno con l'altro.

Anche noi allenatori dei ragazzi possiamo raggiungere i nostri obiettivi solo facendo "team work".

Questi obiettivi vanno definiti e fissati nero su bianco.



Il perchè del Progetto Settore Giovanile

Il nostro Progetto Settore Giovanile

- rafforza il sentirsi importanti nella società.
- rende più forte l'identificazione con la società.
- serve da guida per allenatori, accompagnatori e dirigenti.
- crea la base per lo sviluppo positivo della nostra società.
- è alla base di risultati positivi nel futuro
- garantisce allenamenti strutturati, e liberi di improvvisazioni
- favorisce i passaggi tra le fasce di età
- aiuta a migliorare la qualità delle squadre giovanili
- ci fa apparire positivi e trasparenti, e rende più comprensibile il contesto del nostro settore a genitori e tifosi.

Obiettivi generali

Il lavoro con i giovani non si limita solamente ad allenare calcisticamente dei giovani giocatori, anzi, come società sportiva abbiamo delle responsabilità che esulano largamente dal settore sportivo. Lo sviluppo della personalità e la trasmissione di valori importanti per la vita come disponibilità ad aiutare, sincerità, senso di responsabilità etc. hanno un'importanza altrettanto rilevante. In sintesi: Non prepariamo i nostri giovani solo per il calcio, ma anche alla vita.

Per questo motivo la Faloppiese integra e aiuta a progredire tutti i giocatori, a prescindere dal loro talento calcistico. Tanto più che qualche "ritardatario" spesso è diventato un discreto calciatore o un "calciatorino" che non riusciva a controllare una palla si dimostra poi un capacissimo allenatore o dirigente - insomma una colonna portante della nostra società.

In tempi sempre più difficili nel trovare collaboratori volontari nessuna società si può permettere il lusso di tralasciare questo potenziale, badando nel settore giovanile esclusivamente ai risultati e successi.



Per questo motivo la Faloppiese mette al centro i seguenti obiettivi :

- Divertirsi giocando a calcio
- Trovare piacere per tutta la vita nel calcio e nell'attività fisica
- Valorizzazione ottimale del talento
- Socializzare
- Sostegno allo sviluppo della personalità
- Forte identificazione con la Faloppiese

Cosa ci aspettiamo dai nostri giovani calciatori?

Vogliamo giocatori con atteggiamento positivo verso il gioco del calcio e verso lo sport in generale. Vogliamo giocatori per i quali la parola " spirito di gruppo" non sia una parola vuota, ma cosa ovvia, legata ad un comportamento cordiale fuori e dentro al campo.

Già i più piccoli devono imparare regole comportamentali fondamentali come:

Puntualità, Igiene, Ordine e "Fairplay"

A partire dalla categoria Pulcini i nostri giocatori firmeranno il "CODICE di COMPORTAMENTO", dove le regole già conosciute vengono ampliate e precisate.

Gli allenatori della Scuola Calcio e dell'Attività di Base fungono da esempio rappresentativo.



L'allenamento nell'Attività di Base

La premessa più importante subito all'inizio:

L'Allenamento per Bambini e Ragazzi non può essere una copia dell'allenamento per Adulti!

Piuttosto c'è da tener conto delle capacità delle varie fasce di età. Ogni fase ha degli obiettivi diversi con punti fondamentali propri, e richiede metodi adeguati. Solo considerando questi aspetti otterremo prestazioni e sviluppi dei nostri ragazzi ottimali.

Il primario obiettivo nel calcio giovanile è la formazione continuativa del singolo giocatore e non il risultato/successo immediato della squadra. Vittorie e campionati sono l'aspirazione, ma non devono compromettere lo sviluppo del singolo giocatore.

Un obiettivo principale è l'insegnamento ai bambini e ragazzi delle abilità fondamentali necessarie per passare nelle categorie successive senza problematiche di continuità.

Mentre nelle categorie degli adulti conta esclusivamente il successo immediato, il calcio giovanile dà maggior peso alla formazione e si pone gli obiettivi a lunga scadenza.

Questa convinzione richiede agli allenatori dei giovani soprattutto una cosa: Tanta pazienza !

Seguendo questa filosofia sempre più "nostri ragazzi" entreranno nelle nostre squadre agonistiche.



Qualche principio per l'allenamento da Piccoli Amici a Esordienti

- Si pongono le basi fondamentali per lo sviluppo delle abilità tecniche motorie per proseguire dagli Esordienti con allenamenti specifici calcistici.
- Contano più i progressi nell'imparare e nel muoversi, che le vittorie o le prime posizioni in classifica.
- Durante la partita: poche indicazioni, e brevi suggerimenti e consigli ! Vale il principio che i bambini devono imparare da soli a decidere !
- Dare a tutti i bambini abbastanza spazio per giocare! Non effettuare cambi in funzione del risultato !
- Giocare in modo offensivo ! I gol presi sono dimenticati dopo pochi giorni, ma un gol segnato i bambini se lo ricordano a lungo !
- Lasciare ai giocatori di fare esperienza in tutte le posizioni (anche in porta) !
- Rinunciare alla posizione del "libero" , ma difendere in collettivo contro la palla !

Dice un Direttore Sportivo di una società a livello internazionale:

E un vero problema, che addirittura nelle categorie Pulcini non è più importante la formazione dei giocatori, ma soltanto il risultato e la classifica. L'allenatore si preoccupa di più come vincere la gara del weekend e di conseguenza fa giocare i migliori. Come possano con questi presupposti migliorarsi gli altri che eventualmente sono ancora indietro nel loro sviluppo ? Per me è sempre più importante la formazione individuale del risultato di una squadra. Lasciate i nostri bambini perdere qualche partita, e non giudicateli per questo !



Qualche principio per l'allenamento da Giovanissimi a Juniores

- Creare con il TEAM (allenatori, dirigenti) un ambiente positivo
- Incrementare la preparazione fisica e tecnica tattica a livello individuale
- Trasmissione di possibili soluzioni sia a livello tattico individuale che di gruppo
- Allenatori motivanti
- Competizioni interessanti
- Affinare il sistema base di gioco
- Stabilizzare il livello atletico attraverso varie forme di gioco
- L'utilizzo di tutto il "bagaglio" tecnico in differenti situazioni di gioco

Il Team degli allenatori

Tutti gli allenatori del Settore Giovanile della Faloppiese formano un TEAM e si presentano come tale di fronte a GIOCATORI e GENITORI. In questo modo si mostra un'immagine omogenea verso l'esterno e si rafforza il sentirsi forte all'interno del Settore Giovanile. Un continuo scambio di idee tra gli allenatori è importante.

La società offre agli allenatori la possibilità di perfezionamento attraverso: Corsi, materiali di studi e la partecipazione a progetti organizzati da società professionistiche.



L' Attività

Offrire a tutti i giocatori secondo la loro fascia di età la possibilità di giocare è l'obiettivo primario della Faloppiese . Con le categorie Giovanissimi, Allievi e Juniores si aspira alla partecipazione ai campionati regionali. Con ciò si previene il trasferirsi dei nostri talenti in altre società di categorie maggiori.

Senza l'aiuto dei genitori il progetto non può funzionare

Lavorando con i ragazzi rivolgiamo particolare attenzione ai loro genitori. Loro sono di grande aiuto e supporto non solo per il settore giovanile, ma per tutta la società. Senza di loro la nostra attività non è più possibile.

Alla base di una collaborazione sta un rapporto di reciproca fiducia.

Prima dell'inizio di una nuova stagione si organizza una serata con i genitori: Gli allenatori si presentano con i loro programmi e obiettivi e si rendono disponibili a rispondere a delle domande.

I genitori hanno il diritto di conoscere a chi affidano i loro bambini. Per di più vengono resi partecipe alle decisioni - che li rende più positivi nel loro impegno.

I genitori seguono in particolare le squadre dei più piccoli come spettatori a bordo campo. Ben venga , ma spesso e volentieri hanno delle reazioni molto emozionali ed è indispensabile fornirli delle "istruzioni" (vedi " Codice di comportamento per gli Adulti).

Così già in partenza possano essere evitate eventuali incomprensioni tra genitori, giocatori e allenatori.

Conclusione

Per il momento il nostro Progetto Settore Giovanile non è che carta stampata. Per renderlo vitale ci vogliono degli interpreti che si identificano e si confrontano con il suo contenuto, e che sono disponibili ad attuarlo nel lavoro di ogni giorno. Solo in questo modo lo si valorizza. Il nostro progetto non si sostituisce alla responsabilità autonoma dell'allenatore , ma rimane aperto a nuove idee, suggerimenti, integrazioni e critiche. Se diversi argomenti del progetto appaiono incomprensibili o non più aggiornati, vanno discussi e corretti.